

Dragaggio al via con i fondi della Regione. L'appalto pronto a partire. L'assessore Morra: «E' solo la prima di tante emergenze»

PESCARA - È sul punto di partire l'appalto relativo alle operazioni di «dragaggio» del porto di Pescara Il finanziamento statale, da tempo stanziato, è di 800 mila euro e permetterà di completare una prima fase degli interventi di estrazione dei fanghi portuali. Lo ha confermato l'assessore al Demanio, Giandonato Morra, che ha avuto assicurazioni dai vertici della Direzione Marittima regionale in un incontro aperto a tutte le realtà interessate alle problematiche del porto del capoluogo adriatico. «Il dragaggio - ha precisato Morra - è solo il primo problema che abbiamo trovato sul tavolo vista la situazione di emergenza ma sul porto sono numerose le questioni da affrontare: dalle ristrutturazione complessiva alle opere infrastrutturali, dall'impatto ambientale degli interventi, che spiega anche l'odierna presenza alla riunione dell'Arta, alle scelte strategiche da compiere. Secondo l'assessore al Bilancio, Carlo Masci, «il porto di Pescara deve diventare un vero porto, funzionale ed operativo, ma per fare questo occorrono risorse nazionali ed europee. Al momento non sono presenti nel bilancio regionale voci di finanziamento. Tuttavia, - ha concluso - i fondi vanno trovati almeno per tamponare l'emergenza ed è per questo obiettivo che stiamo operando». Il vicepresidente della Giunta e assessore allo Sviluppo Economico, Alfredo Castiglione, ha sostenuto che «l'iniziativa di cui la Giunta si fa promotrice è quella di una scelta condivisa verso una soluzione definitiva del porto di Pescara». Per una scelta condivisa ed una soluzione definitiva è anche l'assessore all'Ambiente e alla Protezione Civile, Daniela Stati: «Sul problema dei fanghi e del dragaggio ci sono una serie di proposte ed iniziative, ma ciò che conta è cominciare a lavorare nel senso di una progettualità economica. Della questione finanziaria ho già parlato al Ministero dell'Ambiente ed una soluzione, in termini di prima emergenza, si può trovare attraverso una sinergia tra Protezione Civile e Ministero dell'Ambiente, attraverso un capitolo straordinario in bilancio».

Infine, l'assessore Daniela Stati ha incontrato Mario Pescante, Commissario governativo per i Giochi del mediterraneo Pescara 2009, per analizzare alcuni aspetti organizzativi in vista della manifestazione. Stati ha confermato a Pescante piena disponibilità e collaborazione dell'assessorato e delle sue strutture. A breve, l'assessore convocherà anche le associazioni di Protezione civile abruzzesi per un primo incontro in modo da poter organizzare al meglio le attività necessarie.